

Figli dei fiori e linguacce rosse batte il cuore per i cattivi ragazzi

TRA I FAN

LUCCA

Linguacce rosse. Magliette "No Filter" rigorosamente in giallo. Qualche corona di fiori in testa. A simboleggiare un'epoca e la sua musica. Erano in 60 mila ieri sera ad accogliere "i cattivi ragazzi del rock" arrivati per la loro unica tappa italiana del tour. Mick Jagger, Keith Richards, Charlie Watts e Ronnie Wood sono approdati nella splendida cornice storica di Lucca, super blindata per l'occasione, accolti da fan scatenati arrivati da tutte le parti d'Italia. E d'Europa. I **Rolling Stones** sono un paradosso, con qualche sorpresa politica. Giorgio, quarantannovenne di Parma, ironizza: «Ero indeciso se andare a sentire Beppe Grillo e Di Maio. Alla fine, dopo averci pensato un po', ho scelto la linguaccia di Mick Jagger - dice

ridendo -. Il ritmo, l'energia, la musica. Unici. "I perdenti vengo sconfitti dalla vita. No, questa volta, no", aveva detto Keith Richards nel documentario Shine a Light di Martin Scorsese. Ecco, io con loro mi sento così. Un non perdente». C'è anche Roberto di 10 anni, con mamma e papà. «I Rolling? Non mi piacciono. Ma credo di essere un privilegiato a stare qui. I miei hanno comprato i biglietti prima ancora che spuntasse il verde per l'acquisto dei biglietti» «e otto minuti dopo non c'era più nulla», ribatte il padre. «È un evento storico per la musica mondiale ma anche per la location». Lorenzo, trentuno anni di Firenze, ricorda il suo primo concerto dei **Rolling Stones**, quello di Milano del 2006. «Fu il mio esordio live da solo. Presi il treno senza famiglia né amici. Nessuno volle venire con me, ma io volevo esserci. Emozione incredibile. Anche se alla fine mi rubarono pure il cellulare». Mentre Elio, 59 anni che non si è perso nemme-

no un concerto dall'82: «Era un altro modo di vivere e sentire la musica. Oggi è un modo per rivivere quel modo di sentire. La musica digitale ha di fatto cambiato il modo di fruire e di condividere. MI ricordo quando sono andato a Roma (per il concerto al Circo Massimo nel 2014) fuori dall'albergo dove alloggiavano: Jagger uscì e cominció a riprendere. Io fui tra quelli che compaiono nel suo video della sua tournée».

LA COPPIA

E la coppia dalla Germania in abito storico: capelli viola e una prepotente corona di fiori sui capelli lei, e una giacca da cavaliere per lui. «Io Flower girl e lui il mio compagno. È un momento divertente che abbiamo voluto vivere così». Tra gli ospiti, Emanuele Filiberto, Piero Pelù, la schermitrice paralimpica Bebe Vio, la segretaria della Cgil Susanna Camusso, l'ex calciatore dell'Inter Javier Zanetti.

Rita Vecchio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA GRANDE ATTESA

A fianco Elio, 59 anni, di Milano con la figlia ed un amico. Più sotto una coppia di fan giunti appositamente dalla città di Colonia

